



Pubblico Impiego - Ministero delle Infrastrutture e
Trasporti

**BLOCCO CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO Adesso basta!
ridateci i nostri soldi! Il 22 maggio a Montecitorio**

**RICONQUISTIAMO SERVIZI PER I CITTADINI
E DIRITTI PER I LAVORATORI PUBBLICI**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
LUNEDÌ AL PARLAMENTO**

MAGGIO 22 2013

**Mobilizziamo le lavoratrici e i lavoratori
del Pubblico Impiego
a mobilitarsi con USB per:**

- IL FINE DEI CONTRATTI SCORTI DAL 2009
- LA REGOLARIZZAZIONE DI TUTTI I PRECARI E L'ABOLIZIONE DEI VINCOLI ES-
SONALI DEI CONTRATTI PUBBLICI DA ESPERIMENTARE
- LA RIFORMAZIONE DEI SERVIZI E DEI LAVORATORI DELLE SUE ATTIVITÀ
- L'ABOLIZIONE DELLA LEGGE BASTA

USB - Unione Sindacale di Base
Via Salaria 100, 00198 Roma, Tel. 06/47801111
www.unionesindacale.it

, 13/05/2013

**D'ALIA ANNUNCIA LA PROROGA DEL BLOCCO DEI CONTRATTI
USB, IL 22 MAGGIO IL PUBBLICO IMPIEGO IN PIAZZA A ROMA**

Non ci sono soldi per il rinnovo dei contratti dei lavoratori pubblici. Lo ha

dichiarato il neo ministro per la Pubblica Amministrazione ancora prima di presentarsi ai sindacati di categoria, annunciando che **il nuovo governo confermerà la procedura di blocco dei contratti a tutto il 2014 avviata dal governo Monti**, senza fare neanche qualche apertura sugli anni a venire, per i quali, dal 2015 al 2017, è già prevista la sola vacanza contrattuale.

In un'intervista a "Il Sole 24 Ore" pubblicata sabato 17 maggio il ministro D'Alia ha commentato la mancanza di reazione dei lavoratori al blocco dei contratti – ***"I dipendenti dello Stato e delle amministrazioni decentrate hanno dimostrato un senso di responsabilità notevole a fronte di una penalizzazione vera, che ha inciso sul potere di acquisto dei singoli"***.

Quindi, senza una reazione adeguata continuerà la politica di blocco degli stipendi, di taglio degli uffici, dei servizi e dei posti di lavoro pubblici, sempre in nome di una crisi pagata a caro prezzo soprattutto dai lavoratori dipendenti e dai blocchi sociali più deboli.

Serve una scossa dei lavoratori del Pubblico Impiego, che devono trasformare in capacità di mobilitazione il mugugno e il senso di rassegnazione con il quale hanno risposto finora alla politica dei tagli.

Tutti in Piazza Monte Citorio, davanti al Parlamento, **PER:**

- il rinnovo dei contratti collettivi nazionali fermi al 2009;
- la stabilizzazione di tutti i precari e l'assunzione di vincitori ed idonei dei concorsi pubblici già espletati;
- la reinternalizzazione dei servizi e l'assunzione dei lavoratori delle ditte appaltatrici;
- la cancellazione della Riforma Brunetta.

La piazza del 22 maggio dia il “benvenuto” al governo Letta

I lavoratori ed i delegati USB/MIT parteciperanno uniti alla manifestazione

